

"Una famiglia per ogni bambino"
Adozioni e Affidamento Familiare
le proposte della Consulta DS per l'infanzia e l'adolescenza
Gianni Rodari



Venerdì 31 Marzo ore 16.30
Palazzo Ratta, Via Castiglione 24 - Bologna

COMUNICATO STAMPA

Venerdì 31 Marzo alle ore 16.30 a Bologna (Palazzo Ratta, Via Castiglione, 24) la Consulta DS per l'infanzia e l'adolescenza Gianni Rodari presenterà le proprie proposte programmatiche su "Adozioni e Affidamento Familiare".

All'incontro, insieme alla Presidente della Consulta Ds **Anna Serafini**, parteciperanno molti rappresentanti di Enti locali, associazioni familiari, operatori dei servizi sociali, giudici minorili ed Enti autorizzati all'adozione internazionale.

Tra le proposte della Consulta DS "più aiuti alle famiglie in difficoltà per rendere effettivo il diritto di ogni bambino a crescere e ad essere educato nella propria famiglia; più risorse per una migliore organizzazione dei servizi socio assistenziali che seguono le istruttorie di idoneità all'adozione; più sostegno alle famiglie nel post adozione e alle famiglie affidatarie. Per le **adozioni internazionali** la Consulta DS propone invece un rafforzamento della Commissione Adozioni Internazionali con 4 rappresentanti del Ministero degli Esteri coincidenti con le aree America, Asia, Africa, Europa per l'apertura di nuovi canali internazionali e il monitoraggio del rispetto degli accordi bilaterali siglati dal nostro Paese. Sarà cancellata anche la necessità della richiesta del permesso di soggiorno prevista dalla Bossi - Fini per i piccoli adottati ed istituito un Fondo per abbattere i costi di famiglie ed enti e per promuovere l'affido familiare. Sarà infine istituita la banca dati nazionale sui decreti di adottabilità e sulle coppie idonee, già prevista dalla legge, per favorire il dialogo tra i Tribunali dei Minorenni dell'intero territorio nazionale, tra questi e i servizi sociali territoriali, e l'abbinamento tra coppie idonee all'adozione e bambini adottabili.

L'Istituzione della Banca Dati deve essere anche lo strumento affinché i decreti di idoneità siano validi per l'intero territorio nazionale, senza dover costringere le coppie a ripetere le procedure burocratiche presso i Tribunali dei Minori di tutt'Italia".

Come spiega **Anna Serafini** "allo slogan demagogico della destra <adozioni più facili>, noi DS rispondiamo con proposte precise, frutto di un attento lavoro di ascolto delle famiglie, degli Enti, degli operatori dei servizi, dei rappresentanti delle Regioni. La destra negli ultimi cinque anni si è dimenticata dell'infanzia e dell'adolescenza, noi ne faremo una priorità di Governo. In Italia ci sono almeno 23000 bambini e bambine che sono stati allontanati dalla propria famiglia di origine (2.633 minori in istituto, una stima di 16.000 minori in comunità e 5.000 minori in affidamento familiare) senza una precisa prospettiva di rientro, restando spesso in condizioni di incertezza sul proprio futuro oltre i due anni previsti dalla legge. Dobbiamo chiudere gli Istituti ancora esistenti in alcune Regioni del Paese e ridurre i tempi dell'incertezza per questi bambini, offrendo sostegni alle famiglie in difficoltà per prevenire l'abbandono e le risorse necessarie ai servizi sociali territoriali per svolgere in modo efficace

il loro lavoro. Per riassumere il fallimento berlusconiano anche nel settore delle adozioni basta ricordare che la proposta del Governo di una nuova legge sulle adozioni internazionali è stata bocciata dagli Enti autorizzati e dalla Conferenza Stato Regioni, che nessun passo avanti è stato fatto per la chiusura degli Istituti, che le Adozioni Internazionali sono calate nell'ultimo anno del 16% e che non è stata neppure presentata alle Camere la Relazione biennale sulla condizione dell'infanzia e dell'adolescenza in Italia, e quella sullo stato dell'adozione internazionale".